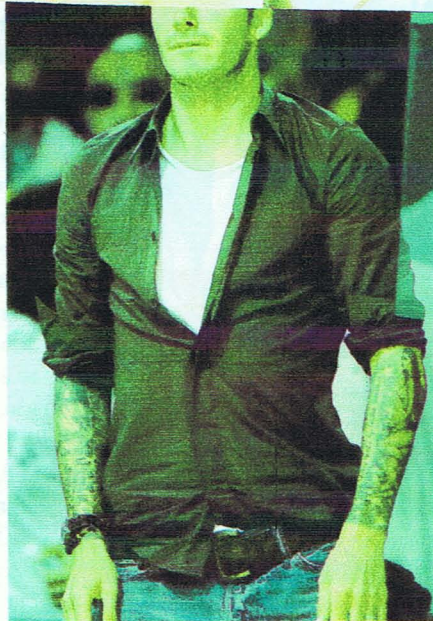


GRAZIA

settimana
6/5/20



Sopra, l'angelo di Asia
Sotto, il braccio decorato
di Michelle Hunziker. In
la pin-up di Diablo Coc

TATUARSI (PER SEMPRE O PER UN PO') È MOLTO DI MODA. PERFINO SUI DENTI

I più nuovi, e inquietanti, sono i tooth tattoo: incisivi e canini decorati con la faccia di Elvis o di Amy Winehouse. E poi farfalle sulle unghie, scritte messicane, disegni psichedelici che si illuminano in discoteca: E per chi cambia spesso idea, c'è l'hairbrush: dura una notte e al mattino non c'è più

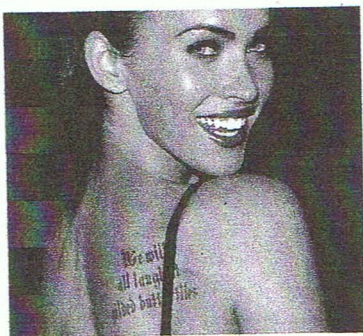
di **Monica Bogliardi**

Avere la faccia di Elvis Presley su un incisivo? Portare i tratti di Abramo Lincoln sul molare? Sfoggiare sui canini la bandiera americana? Si può, anzi, si deve. I "tooth tattoo" negli Stati Uniti sono l'ultima frontiera dell'espressione artistica corporale. Sono proposti da un numero sempre maggiore di dentisti, costano circa 200 dollari, e vengono fatti principalmente su denti artificiali. Un fenomeno in crescita, cui il *Guardian* ha dedicato di recente un'inchiesta.

Non avete il coraggio di scalpellarvi un dente o di sostituirne uno sano con una capsula affrescata? Nessun problema, ci sono un sacco di altre novità. Prima di iniziare questo viaggio, però, un'avvertenza: il mondo dei graffiti su pelle è diviso in due. Da una parte, quello ufficiale dei ta-

segue

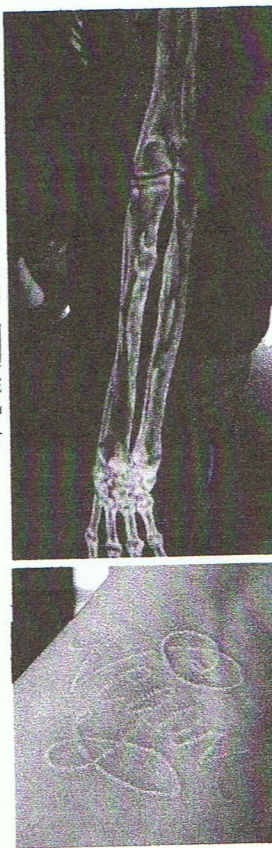




Sopra, l'attrice Megan Fox, tatuata su una spalla. Sotto Elisabetta Canalis con un disegno sul braccio destro.



Qui sopra, da sinistra: un tatuaggio dentale con l'immagine della cantante Amy Winehouse e un tattoo temporaneo su un'unghia. In alto, disegni "cholo" ispirati alla cultura messicana. A destra, due tatuaggi psichedelici che si animano alla luce della discoteca.



mercato è molto meno rigido. La Imax di Riccione, una delle più grosse società di produzione di materiale per tatuare, commercializza tutto il necessario per i disegni permanenti e per quelli temporanei. «Vanno di moda i pigmenti che reagiscono alle luci della discoteca, e che hanno un effetto psichedelico? E noi facciamo la versione del tatuaggio fluo per sempre, il "glow in the dark", che di giorno ridiventa un tattoo normale, e pure la versione che resiste una notte e che si chiama "hairbrush tattoo", con mille possibili disegni, praticabili anche sulle unghie, nuova passione nordeuropea in arrivo anche da noi. Infine, impazzano i tatuaggi bianchi, adorati dalle donne per la loro raffinatezza. Le nuove decorazioni sui denti? Roba da dentisti». E infatti Gianfranco Ajello, presidente dell'Accademia italiana di Estetica Dentale ci informa: «Sono sempre più richieste le composizioni simil-tattoo formate da brillantini a forma di cuore o altro, del costo di 500 euro circa, collocate sugli incisivi con colle biologiche». Certo, il tatuaggio come si fa negli Usa, secondo Ajello rovina i denti perché li incide in profondità. «Quello a brillantino, invece, si rimuove a piacere. La verità è che oggi il sorriso è ormai parte del make-up, e la bocca è luogo di espressione artistica, non solo di salute e igiene».

AL POSTO DEL MAKE-UP

Il mondo del tatuaggio estetico è in fibrillazione ed evolve ogni giorno: «Le righe permanenti di contorno labbra o sopra gli occhi sono oggi più discrete e meno visibili. Valorizzano labbra dal colore poco intenso, con il nuovo color rosa, stile Angelina Jolie, e sopracciglia poco folte», spiega la micropigmentatrice Brigida Stomaci, presidente dell'Associazione tatuaggio estetico correttivo. «Negli Usa vanno molto le guance tatuate e le palpebre co-

lorate in modo permanente, ma qui per ora non attecchiscono. In Italia sta esplodendo il tatuaggio correttivo, per mimetizzare le cicatrici e le zone di diradamento dei capelli, dove piazziamo una serie di puntini e trattini».

Che sia il tatuaggio classico, che sia quello usa e getta, che quello legato al make-up o agli inestetismi, sembra di capire che la voglia di disegnarsi la pelle è in aumento. Perché? «La vera tura del tatuaggio moderno, nato agli inizi dell'800, è estetica. Ci si tatua per piacere di più, a sé e agli altri, sempre e comunque per migliorarsi», dice Luisa Gnechi, storica del tatuaggio, fresca autrice del libro fotografico *Tattoo* (Mondadori). «Chi si tatua si sente coraggioso: sceglie di fare di se stesso un'opera d'arte. Per sempre». Fare di se stessi un'opera d'arte. E per sempre poi. Questa distinzione tra i due mondi del tatuaggio serio e quello più fashionista vacillerà sempre di più. A causa della scienza che sta lavorando di scalpello. Sì, perché con le nuove tecnologie che laser il tatuaggio si toglie definitivamente, in modo indolore, e senza lasciar cicatrici. «Certo, per i lavori più complessi è necessario un investimento di tempo - ci vogliono più sedute in denaro», dice il dottor Luca Bencini, vicepresidente della Società italiana Laser in Dermatologia. «Esiste un nuovo laser dal nome Q-Switched, che penetra in profondità assorbendo, con la sua luce potente e di durata brevissima, i colori dei tatuaggi. Si sente solo un fastidio, una puntura di spillo, e il pigmento poco a poco si sbriciola». Non fate sapere ai maître-à-penser del tatuaggio che la loro filosofia del "forever" ha il tempo contabile. E che la dimensione dell'usa e getta è in agguato. Forse non è un gran male. Almeno, lasciato un sogno se ne fa un altro, e sulla pelle affiora quello nuovo a scapito del vecchio. Se non altro, Freud riposerà in pace. ■